English Showalter, *Françoise de Graffigny. Her life and works*

Paola Perazzolo

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/30308>

DOI: 10.4000/studifrancesi.30308

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2006

Paginazione: 159

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Perazzolo, «English Showalter, *Françoise de Graffigny. Her life and works*», *Studi Francesi* [Online], 148 (XLX | I) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/30308> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.30308>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

English Showalter, *Françoise de Graffigny. Her life and works*

Paola Perazzolo

NOTIZIA

ENGLISH SHOWALTER, *Françoise de Graffigny. Her life and works*, Oxford, Voltaire Foundation, 2004, pp. 375.

- 1 Il caso di Madame de Graffigny non è dissimile da quello di molte altre autrici del suo tempo. A partire dal 1747, data di pubblicazione delle *Lettres d'une Péruvienne*, e fino alla sua morte, avvenuta nel 1758, l'autrice era considerata una delle scrittrici francesi più famose e l'animatrice di un salotto letterario che annoverava tra i suoi frequentatori figure di spicco quali Duclos, Helvétius, Claude Crébillon, Turgot. Tale considerazione, dovuta all'enorme successo delle *Lettres* e all'ottimo consenso di pubblico e di critica ottenuto dalla *pièce Cénie*, rappresentata per la prima volta alla Comédie-Française nel 1750, non è tuttavia bastata a preservare il nome di Mme de Graffigny dall'oblio in cui cadde dalla fine del Settecento fino a poco dopo la metà del ventesimo secolo. Precedentemente vittima di una certa misoginia letteraria che classificava le autrici dei cosiddetti *romans de femmes* come minori, da qualche decennio la scrittrice ha ricominciato ad essere letta e studiata con interesse, come testimoniano le riedizioni delle *Lettres d'une Péruvienne* in vari paesi. Causa e/o conseguenza di questo rinnovato interesse è stato anche il ritrovamento nel 1965 in una collezione inglese privata di numerosissimi manoscritti dell'autrice: lavori ancora sconosciuti, bozze dei testi pubblicati e molte lettere, quasi tutte redatte tra il 1738 e il 1758 e indirizzate all'amico lorenese François-Antoine Devaux.
- 2 È su queste lettere e sulla ricerca condotta dall'*équipe* impegnata nell'edizione della *Correspondance*, di cui E. Showalter fa parte, che si basa la presente biografia. All'abbondanza quantitativa degli scritti rinvenuti si aggiungono la ricchezza e l'eterogeneità degli argomenti affrontati dai corrispondenti: nonostante alcune fasi di

silenzio, coincidenti coi soggiorni parigini di Devaux o a momenti di distacco tra i due amici, questi scritti costituiscono un'importantissima fonte per una migliore comprensione della vita e del pensiero di un'autrice per molti versi ancora poco conosciuta. Grazie ad un lavoro imponente e preciso, l'Autore è riuscito quindi ad offrirci un'opera che tratteggia in modo accurato e appassionato non solo la figura di un'intellettuale, ma anche quella di una donna dalla personalità particolarissima. Il tutto in modo puntuale, interessante e completo, evocando l'esistenza lorenese, il trasferimento parigino caratterizzato da numerose difficoltà economiche e pratiche ma anche dall'accostamento ai circoli intellettuali della capitale, il debutto e il lavoro letterario, i molteplici legami con le personalità del tempo. Ne risulta un'opera molto interessante, che costituisce non solo una prima, ottima biografia di Mme de Graffigny da novant'anni a questa parte, ma anche una descrizione ricchissima e affascinante dell'atmosfera intellettuale e sociale della Parigi del tempo.